



TRIBUNALE PER I MINORENNI MILANO

Prot. n. 1022/2022.U

Milano, 29 settembre 2022

*Ai Presidenti
dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati di*

*Milano
Busto Arsizio
Como
Lecco
Lodi
Monza
Pavia
Sondrio
Varese*

Oggetto: protocolli di intesa per la trattazione dei procedimenti civili e penali – sospensione deposito atti per via telematica.

Si fa seguito alle note, relative all'oggetto, trasmesse in data 8 giugno 2022 (prot. n. 594/2022.U) e 29 luglio 2022 (prot. n. 821/2022.U) e, da ultimo, in data 7 agosto 2022 (prot. n. 937/2022.U), che ad ogni buon fine si allegano nuovamente.

Non avendo questo Ufficio ricevuto riscontro alla richiesta avanzata a codesti Consigli per le motivazioni rappresentate nelle suddette note, avendo ormai completamente esaurito le scorte di materiale a disposizione (carta per fotocopie e toner), segnalo l'impossibilità di continuare a ricevere in deposito gli atti a mezzo pec, fermo restando l'estrema urgenza di definire un protocollo di intesa con codesti Consigli da sottoporre all'approvazione del Superiore Ministero per la prosecuzione della suddetta modalità nell'ambito civile.

Pertanto, a decorrere da lunedì 17 ottobre p.v., sono costretta a disporre la cessazione del deposito tramite pec degli atti civili.

Cordialmente

IL PRESIDENTE

Maria Carla Gatto



TRIBUNALE PER I MINORENNI MILANO

Prot. n. 821/2022.U

Milano, 29 Luglio 2022

*Ai Presidenti
dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati di
Busto Arsizio
Como
Lecco
Lodi
Monza
Pavia
Sondrio
Varese*

Oggetto: protocolli di intesa per la trattazione dei procedimenti civili e penali in vigore per il periodo dell'emergenza epidemiologica.

A seguito della sottoscrizione con codesti Consigli dell'Ordine dei protocolli di intesa per la trattazione dei procedimenti civili (rif. prot. n. 476/2020.U del 30 aprile 2020) e dei procedimenti penali (rif. prot. n. 490/2020.U del 5 maggio 2020), in un'ottica di collaborazione sono state individuate, per far fronte all'emergenza epidemiologica e tenuto conto della mancata digitalizzazione del settore minorile, alcune modalità operative più snelle prediligendo il canale informatico rispetto al previsto deposito cartaceo degli atti.

Dette modalità, attualmente ancora operative, se da un lato comportano lo snellimento delle procedure e maggiore celerità degli adempimenti per gli Avvocati, dall'altro si traducono per questo Tribunale in un aggravio di attività dovendo la cancelleria procedere alla stampa di tutti gli atti, a volte molto corposi, che vengono depositati via pec, nonché in un aggravio di spese connesse all'utilizzo di carta e toner.

Si chiede a codesti Consigli, nell'ottica di poter assicurare la prosecuzione di tale attività, nelle more della sottoscrizione di appositi protocolli per prorogare la disciplina in precedenza concordata, di valutare la possibilità di contribuire alla fornitura della carta e del toner necessari per la stampa degli atti depositati via pec.

Con riferimento a tale ultima problematica, si evidenzia inoltre l'impossibilità per questo Tribunale di acquisire tali materiali in quanto l'offerta ministeriale è insufficiente e non è possibile per l'Ufficio sopperire in via autonoma.

Si segnala l'estrema urgenza della richiesta, considerato che, allo stato, questo Tribunale ha ormai quasi del tutto esaurito le proprie scorte, per cui a breve non sarà più possibile accettare il deposito atti da parte degli Avvocati a mezzo posta elettronica certificata.

Cordialmente

IL PRESIDENTE

Maria Carla Gatto



TRIBUNALE PER I MINORENNI MILANO

Prot. n. 937/2022.U

Milano, 7 Agosto 2022

*Ai Presidenti
dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati di
Milano
Busto Arsizio
Como
Lecco
Lodi
Monza
Pavia
Sondrio
Varese*

Oggetto: protocolli di intesa per la trattazione dei procedimenti civili.

Si premette che a seguito della sottoscrizione con codesti Consigli dell'Ordine dei protocolli di intesa per la trattazione dei procedimenti civili (rif. prot. n. 476/2020.U del 30 aprile 2020) e dei procedimenti penali (rif. prot. n. 490/2020.U del 5 maggio 2020), in un'ottica di collaborazione sono state individuate, per far fronte all'emergenza epidemiologica e tenuto conto della mancata digitalizzazione del settore minorile, alcune modalità operative più snelle prediligendo il canale informatico rispetto al previsto deposito cartaceo degli atti.

Si rappresenta che, allo stato, non avendo ancora preso avvio la più volte promessa e prevista digitalizzazione, il deposito per via telematica degli atti civili attuato con la sottoscrizione dello specifico protocollo, cessata la fase emergenziale, non più è consentito.

Nel sottolineare l'opportunità di sollecitare, unitamente, Avvocatura e Magistratura minorile, il Ministero della Giustizia perché dia corso, nei tempi più brevi possibili, alla prevista digitalizzazione, Vi chiedo anche la disponibilità a sottoscrivere, contestualmente, un protocollo avente ad oggetto la disciplina del deposito degli atti civili tramite pec, in assenza del quale mi vedrò costretta a interrompere le modalità operative in atto.

Con l'occasione ricordo che con le note trasmesse da questo Ufficio a codesti Consigli prot. n. 594/2022.U in data 8.6.2022 e prot n. 821/2022.U in data 29.7.2022, che si allegano, ho chiesto la Vostra collaborazione anche materiale attraverso la fornitura a questo TM di carta e toner.

Cordialmente

IL PRESIDENTE

Maria Carla Gatto

Maria Carla Gatto



TRIBUNALE PER I MINORENNI MILANO

Prot. n. 594/2022.U

Milano, 8 Giugno 2022

*Al Presidente
del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di
Milano*

Oggetto: protocolli di intesa per la trattazione dei procedimenti civili e penali in vigore per il periodo dell'emergenza epidemiologica.

A seguito della sottoscrizione con codesto Consiglio dell'Ordine dei protocolli di intesa per la trattazione dei procedimenti civili (rif. prot. n. 476/2020.U del 30 aprile 2020) e dei procedimenti penali (rif. prot. n. 490/2020.U del 5 maggio 2020), in un'ottica di collaborazione sono state individuate, per far fronte all'emergenza epidemiologica e tenuto conto della mancata digitalizzazione del settore minorile, alcune modalità operative più snelle prediligendo il canale informatico rispetto al previsto deposito cartaceo degli atti.

Dette modalità, attualmente ancora operative, se da un lato comportano lo snellimento delle procedure e maggiore celerità degli adempimenti per gli Avvocati, dall'altro si traducono per questo Tribunale in un aggravio di attività dovendo la cancelleria procedere alla stampa di tutti gli atti, a volte molto corposi, che vengono depositati via pec, nonché in un aggravio di spese connesse all'utilizzo di carta e toner.

Si chiede a codesto Consiglio, nell'ottica di poter assicurare la prosecuzione di tale attività, nelle more della sottoscrizione di appositi protocolli per prorogare la disciplina in precedenza concordata, di voler contribuire alla fornitura della carta e del toner necessari per la stampa degli atti depositati via pec.

Con riferimento a tale ultima problematica, si evidenzia inoltre l'impossibilità per questo Tribunale di acquisire tali materiali in quanto l'offerta ministeriale è insufficiente e non è possibile per l'Ufficio sopperirvi in via autonoma.

Cordialmente

IL PRESIDENTE
Maria Carla Gatto
